la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 2 febbraio 2011

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Sono rimasti cinque i paesi lucani(tre in Val d'Agri) dove ancora non accende la fiammella blu

In "Valpetrolio", ma senza metano

Il caso di Roccanova che attende il finanziamento dalla regione. Il sindaco: "nelle casse del Comune non è mai arrivato un euro dei tre milioni promessi"

Andrea Lauria



Nel momento in cui si stanno per fare le richieste per ottenere il contributo da parte di quelle famiglie residenti nei comuni lucani ancora senza gas metano(che sono rimasti in cinque e tra questi anche Roccanova. Gli altri sono Laurenzana, Calvello, Castronuovo Sant'Andrea, in provincia di Potenza, e Calciano nel Materano), la domanda che i roccanovesi si pongono è: ma quando avremo il metano? Un interrogativo che a dire il vero è già stato più volte avanzato, a vari livelli istituzionali, ma che non ha trovato una risposta. O almeno una risposta plausibile. Ora pare che si intravede una soluzione ad un problema che ha visto risorse finanziarie che c'erano, ma che di fatti non erano disponibili; nel senso che dalla regione erano state previste ma mai effettivamente erogate e che quindi non era possibile utilizzarle per i progetti da intraprendere. Ma facciamo una breve cronistoria della vicenda.

Qualche anno fa al comune di Roccanova è stata assegnata una somma di 2.661.798,25 euro per il gas metano, da parte della giunta regionale (979.512,15 per la rete interna di Roccanova e 1.682.286,10 per l'adduttore Roccanova-Castronuovo) che venne salutata con grande soddisfazione da parte dei cittadini e degli amministratori dei due centri. Nello specifico, il finanziamento serviva per la conversione a metano della rete comunale attualmente a gpl nonché la costruzione dell'adduttore che consentiva anche l'allacciamento alla rete al comune di Castronuovo Sant'Andrea. Uno stanziamento, riveniente dal protocollo d'intesa Eni - Regione Basilicata per il completamento del programma regionale di distribuzione del gas metano che andava a colmare una lunga attesa per Roccanova, unico paese, soprattutto del comprensorio petrolifero della Val d'Agri(o "Valpetrolio" per meglio dire), a non avere ancora questa risorsa. Una questione più volte sollevata anche da un Comitato "pro gas metano" **segue in 2^**

La scelta nell'ambito del nuovo Piano di Dimensionamento scolastico approvato dalla Provincia

Scuola, Roccanova passa alla Val d'Agri

La dirigenza scolastica non sarà più quella di Senise, ma di Sant'Arcangelo

Roccanova passerà alla Val d'Agri. Non più con la dirigenza di Senise, come è stato da lunga data, ma dal prossimo anno scolastico con l'istituto di un centro valdagrino; quasi sicuramente Sant'Arcangelo. E' quanto stabilito dal "Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche" del Potentino approvato con voto sostanzialmente unanime dal Consiglio della Provincia di Potenza. Tale scelta - è stato precisato in sede di approvazione del provvedimento - è dettata dal fatto di far coincidere i Comuni con quelli facenti parte delle Comunità Locali che dovranno diventare operative". E Roccanova è già stato incluso, insieme ad altri 20 paesi, in quella della Val d'Agri. Sostanzialmente non cambia nulla per la Scuola di Roccanova, in tutto 155 alunni (2 sezioni di scuola dell'Infanzia, 5 classi a tempo pieno della Primaria e 3 classi a tempo prolungato della Secondaria di 1° grado) se non l'accorpamento ad una Dirigenza diversa da quella fino ad ora in atto. Anche il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, ha sottolineato che tale provvedimento non comporterà alcun problema didattico per la Scuola se non quello di una diversa Dirigenza, situata in un'area che d'ora in poi sarà quella della Val d'Agri e non più del Senisese.

"La cultura, la formazione e la scuola del domani - è stato il commento del Presidente della Provincia di Potenza, Piero Lacorazza all' approvazione della proposta di Dimensionamento - rappresentano le traiettorie di speranza e di futuro per la nostra regione, alle quali stiamo lavorando anche per aprire al territorio nuove opportunità di crescita economica. Ridefinire la filiera della istruzione e della formazione, dare forza alla conoscenza, accompagnare le vocazioni del territorio ed anticipare le tendenze del mercato del lavoro: questi gli obiettivi di lungo periodo che intendiamo perseguire". Ricordiamo che la proposta di Piano di Dimensionamento scolastico, che ora passerà all'esame del Consiglio regionale, si inserisce in una nuova visione che guarda ad un governo di area vasta, di dimensione sovracomunale che mira al riordino normativo dei compiti e delle funzioni pubbliche in ambito infraprovinciale del sistema delle autonomie istituzionali che si basa sui principi della sussidiarietà, differenziazione, autonomia, cooperazione e programmazione.

Soldi destinati alla Basilicata a seguito delle intese tra il Ministero della Salute e la Regione

73 mln di euro per gli ospedali lucani

Entro marzo l' avvio delle attività

Una dotazione di 73 milioni di euro per potenziare le tecnologie degli ospedali lucani, completare alcuni interventi avviati e mettere in sicurezza sotto il profilo sismico le strutture sanitarie regionali. Soldi destinati alla Basilicata a seguito delle intese definite, nel mese scorso, a coronamento delle interlocuzioni politiche tra il Ministero della Salute e la Regione Basilicata. Le somme sono quelle relative all'art.20 della legge 67 del 1988 che riguarda interventi di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico. Nell'incontro al Ministero è stato anche definito l'iter per mettere a punto la programmazione degli interventi da attuare in Basilicata. "La programmazione- spiega una nota regionale -, secondo quanto pianificato, dovrebbe essere ultimata entro il prossimo mese di marzo lasciando poi il campo alla fase esecutiva degli interventi. Le azioni delineate interessano tutte le aree della Regione e le principali strutture sanitarie, con la realizzazione di interventi che si pongono già in sintonia con le linee guida che hanno ispirato il nuovo "Piano della Salute" proposto dalla Giunta e ora all'esame del Consiglio".

"L'opera di pianificazione messa in atto dalla Regione e la credibilità che ha acquisito anche a livello nazionale con una politica di rigore e programmazione - ha sottolineato il presidente della giunta regionale Vito De Filippo - ci consente di avere a disposizione risorse importanti in un momento di forte contrazione degli investimenti pubblici. Una dimostrazione di come il lavoro non sempre facile che ci ha consentito di attestarci come 'Basilicata virtuosa' si traduce in un valore concreto per la regione ed i lucani".

Grande soddisfazione espressa dal WWF Basilicata

Fiume Agri, riecco la lontra

Tre esemplari fotografati e filmati da Remo Bartolomei responsabile lontra e coordinatore Liberafiumi 2010

"E' stato uno dei 30 tratti fluviali censiti dal WWF, il fiume Agri nel cuore della Basilicata, a regalare la sorpresa a poche ore dall'evento dedicato dal WWF ai fiumi italiani: 3 splendidi esemplari della rarissima lontra (Lutra lutra) intenti a nutrirsi in un laghetto, sono stati fotografati e filmati da Remo Bartolomei responsabile lontra e coordinatore Liberafiumi 2010 per il WWF Basilicata. E' accaduto nel cuore del Parco dell'Appennino Lucano.E si tratta di una notizia eccezionale dopo i tragici ritrovamenti dello scorso anno con ben 4 lontre trovate morte. Il nuovo anno lascia dunque ben sperare sia per la specie che per la biodiversità di quel tratto di fiume, catalogato tra quelli più 'maltrattati' nella classifica del WWF con 51 depositi abusivi di rifiuti mappati". A renderlo noto , nel mese scorso, la sezione regionale del Wwf di Basilicata.

Ricordiamo che più volte, lungo le sponde del fiume Agri, in territorio di Roccanova, dove esiste ancora un raro esempio di foresta fluviale, è stata avvistata la lontra. Una presenza che è stata segnalata con grande soddisfazione poiché al tempo stesso rappresenta il segnale di un ambiente ed un territorio incontaminati e tutelati.

Sommario

- *Petrolio, verso una nuova intesa* pag. 2
- *Nuova fabbrica dal petrolio* pag. 3
- *Bonus gas, a breve le domande* pag. 3
- *L'Avis rinnova i vertici* pag. 3
- *"Caccia" al vento e al sole* pag. 4
- *Centri storici da rivitalizzare* pag. 6
- *Per non dimenticare* pag. 7
- *Roccanova nel Risorgimento* pag. 8
- *Roccanova in affanno* pag. 10

Un tavolo tecnico Governo-Regione per portare iniziative produttive da ubicare in Basilicata

Petrolio, verso una nuova intesa

Riconosciuto il ruolo "servente" della Basilicata per il Paese con il giacimento della Val d'Agri che garantisce oltre l'80% della produzione nazionale di greggio

I due grandi giacimenti petroliferi della Basilicata ubicati rispettivamente in Val d'Agri e nell'alta Valle del Sauro (Tempa rossa entrerà in produzione dal 2015) rappresentano la gran parte delle estrazioni petrolifere nazionali, offrendo un importante contributo alla bilancia nazionale dei pagamenti. In particolare il giacimento della Val d'Agri è il più grande giacimento petrolifero dell'Europa continentale, e garantisce all'Italia oltre l'80% della produzione nazionale di greggio coprendo circa il 6% del fabbisogno nazionale. L'entrata in esercizio di "Tempa Rossa", nel 2015, dovrebbe portare un incremento del 40% della produzione petrolifera nazionale con un'ulteriore riduzione della dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento energetico. Ma questo patrimonio di per sé già rilevante, potrebbe essere ulteriormente incrementato con ulteriori importanti potenzialità di sviluppo del bacino della Val d'Agri. Da qui la necessità di esaminare la "questione petrolio" attraverso un tavolo istituzionale tecnico Governo-Regione che possa dar vita ad un "Piano Basilicata" che si concretizzi attraverso attività produttive e centri di ricerca da ubicare in regione. E da qui anche "il riconoscimento da parte del Governo del ruolo di servizio che la Basilicata ha nei confronti dell'intero Paese in campo energetico che è il primo risultato dell'impegno congiunto e convergente che tutti i rappresentanti istituzionali lucani hanno messo in campo, ciascuno nelle proprie competenze e nelle diverse posizioni politiche".



Un impegno sottolineato in un comunicato della regione diffuso nel mese scorso, all'indomani di una prima fase di lavoro che ha avuto "la prima attestazione non solo attraverso le parole del sottosegretario allo Sviluppo Economico Stefano Saglia, che riconosce il ruolo "servente" della Basilicata per il Paese" e ha "annunciato l' impegno del Governo a concordare un piano straordinario per occupazione e infrastrutture in regione, ma anche, sotto un profilo più strettamente operativo, con la decisione di insediare un tavolo tecnico che abbia il compito di definire una prima bozza di intesa e un quadro di possibili interventi da sottoporre alla successiva approvazione del tavolo istituzionale". Con l'indicazione, a breve, da parte di Governo e Regione dei propri rappresentanti al tavolo tecnico, il lavoro entrerà nel vivo. "L'intesa Istituzionale - si legge nella nota - diventerà così il passaggio principe di un processo che dovrà poi coinvolgere le compagnie petrolifere interessate da attività estrattive in Basilicata. Accanto all'opera della Regione, oltre al ruolo del Governo, essenziale sotto il profilo programmatorio, progettuale e finanziario, anche questi grandi players mondiali dell'energia saranno chiamati a contribuire a questa fase di impegno straordinario per la Basilicata. L'ipotesi sul tavolo è quella di una Basilicata che vada a configurarsi non solo come luogo di giacimenti estrattivi ma come polo dell'eccellenza energetica, con la localizzazione in regione di aziende all'avanguardia nel settore e di centri di formazione di livello mondiale".

La volontà di un coinvolgimento attivo del Governo che precedesse l'avvio del confronto con le compagnie era stata manifestata da subito dalla Regione Basilicata e resa nota anche all' amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni quando, nell'ottobre scorso, si incontrò col presidente della Regione De Filippo per discutere proprio di possibili nuove intese.

Richiesta di Legambiente alla Regione per avviare un processo di diffusione democratica

Petrolio, convocazione del "Tavolo trasparenza"

Convocare al più presto un "Tavolo della trasparenza" sulla questione petrolifera in Basilicata, "per avviare un processo di "diffusione democratica" delle informazioni, e per una valutazione sulle scelte che sulla questione gli Enti e la Regione sono chiamati ad esprimersi". E' quanto chiesto da Legambiente Basilicata, in una nota inviata nel mese scorso alla Regione Basilicata. "Gli ultimi episodi (emissioni assai sgradevoli provenienti dal centro oli di Viggiano e frequenti casi di inquinamento acustico), evidenziati da numerosi interventi sulla stampa, e gli allarmi e le preoccupazioni che ormai quotidianamente arrivano dal territorio, ripropongono con urgenza - commenta Legambiente - il tema del rapporto tra l'attività estrattiva in Val d'Agri e la sicurezza del territorio e delle popolazioni, in particolare del sito industriale di Viggiano, impianto intrinsecamente pericoloso, oltre che quello della salvaguardia di un'area nazionale protetta".

Contemporaneamente - continua la nota - "è necessario completare l'iter di istituzione del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, con la convocazione della Comunità del Parco ed il coinvolgimento diretto delle Comunità locali, per dare maggiore forza politica ed amministrativa all'azione del Parco che, ricordiamolo, non può essere una stampella, una foglia di fico o un corollario alle attività petrolifere". "Sarebbe assurdo, anche solo dare l'impressione - conclude l'associazione ambientalista - che in Basilicata le "ragioni" delle compagnie petrolifere e l'interesse nazionale allo sfruttamento delle risorse energetiche riescano sempre a trovare soddisfazione mentre le "ragioni" della tutela del territorio, della conservazione e della tutela della biodiversità siano destinate a non vincere, anche dall'interno della Comunità del Parco".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Rinnovato il portale del Programma Operativo Val d'Agri

Petrolio, un sito web con più informazioni

Anche una sezione "Risultati in pillole"

Nuovo restyling per il portale del Programma Operativo Val D'Agri-Camastra-Sauro che nel gennaio scorso è stato presentato alla stampa dal Presidente della Giunta Regionale, Vito De Filippo. "Con una veste rinnovata - precisa un comunicato regionale - il sito presenta al visitatore i maggiori risultati conseguiti e introduce una sezione sintetica degli stessi, "Risultati in pillole", per chi volesse avere una panoramica dello stato dell'arte. Chi, invece, volesse conoscere i dettagli può cliccare su una delle voci del Centro Documentale, in particolare sull'area Report e Documenti dove in versione sfogliabile è possibile visionare, e all'occorrenza salvare, i risultati delle attività del Programma Operativo". L'home page si arricchisce di 5 notizie in primo piano inerenti le ultime novità del Programma e la struttura si apre al confronto con i professionisti e con i cittadini che vorranno interagire con essa. Primo argomento di confronto il Piano Strutturale Intercomunale, diretto alla predisposizione di uno strumento di pianificazione e governo del territorio per una migliore gestione urbanistica e strutturale condivisa. "La struttura di Progetto - ha affermato il dirigente regionale Francesco Pesce - ha ritenuto opportuno offrire all'utente nuove funzionalità che gli permettessero di avere un quadro condiviso delle azioni e dei programmi che l'ente sta attuando e, allo stesso tempo, poter disporre di maggiori informazioni su quanto quotidianamente viene portato a termine o intrapreso". Per chiunque volesse intervenire, il sito ospita uno strumento apposito "Scrivi al PO" che garantisce un ponte tra l'amministrazione pubblica e il territorio.

In "Valpetrolio", ma senza metano

dalla 1^

che avviò anche una petizione popolare poi inviata al presidente della giunta regionale, Vito De Filippo al quale chiedeva che il metano potesse arrivare anche a Roccanova. Ma anche se di un certo importo l'assegnazione regionale non risolveva definitivamente la questione, poiché c'era bisogno di ulteriori risorse soprattutto in relazione anche al prolungamento per Castronuovo. Per tutto questo servivano risorse aggiuntive di almeno altri 3 milioni di euro che la regione stessa aveva assicurato dalle royalties del petrolio che finalmente sarebbero andate in direzione di un beneficio più diretto per le popolazioni e in questo caso di Roccanova ma anche di Castronuovo. E allora il Coordinamento di Monitoraggio dei 30 sindaci del comprensorio petrolifero della Val d'Agri espresse parere favorevole ai 3milioni di euro per finanziare la condotta che serviva a portare il gas a Roccanova e poi proseguire per altri otto chilometri fino a Castronuovo. Tuttavia questo atto di indirizzo politico non si concretizzò mai tanto che - come sottolineato dal sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele - nella casse del Comune non è mai arrivato un euro dei tre milioni promessi". Subito dopo la rielezione di Vito De Filippo a Presidente della regione, lo stesso sindaco Emanuele, ha cominciato a fare "pressing" sul Governatore lucano che - come precisa ancora il primo cittadino roccanovese - "onorando gli impegni assunti ha dato massima priorità alla soluzione di questa vicenda, avviando già dalla scorsa estate un percorso unitario Comune-Regione che, partendo da una rivisitazione dell'intero intervento, porterà a breve all'erogazione dei fondi necessari". "Solo allora- conclude il sindaco Emanuele - sarà possibile avviare le procedure di gara per la metanizzazione e quindi accendere la fiammella blu anche a Roccanova".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Sorgerà a Sant'Arcangelo. Contributi dal Bando Val d'Agri pari al 50% dell'investimento

Una nuova fabbrica coi soldi del petrolio

Investimento di 19milioni e 600mila euro. 45 nuovi occupati, tra i quali 32 operai generici e 13 tra dirigenti, quadri, impiegati e operai specializzati



Quarantacinque nuovi occupati, tra i quali 32 operai generici e 13 tra dirigenti, quadri, impiegati e operai specializzati, e un investimento di 19milioni e 600mila euro. Sono questi i numeri di una nuova fabbrica, la "Valves Hitech Srl" che ha candidato , nell'ambito del Bando Val d'Agri, la realizzazione di un nuovo impianto manifatturiero e che nel mese scorso ha ottenuto dalla giunta regionale un contributo pari a circa il 50 per cento dell'investimento.

"Grazie a un contributo di 9 milioni e 800mila euro, la Valves Hitech - precisa un comunicato - realizzerà un nuovo impianto di attività manifatturiera finalizzato alla produzione di componenti meccaniche innovative (letteralmente il nome dell'azienda significa "valvole di alta tecnologia"), impiegando, come detto, 45 persone. Il piano di investimento, nel dettaglio, prevede una spesa di quasi quattro milioni di euro per l'acquisizione del suolo e la realizzazione del capannone nell'area Piano Insediamenti Produttivi Giardini-Calderaro di Sant'Arcangelo, oltre 12 milioni di macchinari, impianti e attrezzature, circa tre milioni di altri investimenti e 700mila euro di spese generali". Il contributo concesso dalla Regione è direttamente collegato alle opportunità occupazionali.

Il contratto di sviluppo industriale, sulla base del quale viene accordato il sostegno all'investimento, prevede espressamente che nel caso in cui non sia rispettato il numero totale degli occupati, suddivisi per inquadramento e per provenienza dalle liste di mobilità, "il contributo in conto capitale sarà ridotto in maniera proporzionale, e nella stessa misura percentuale, alla riduzione dell'incremento occupazionale previsto". Gli obiettivi occupazionali, è previsto ancora nel contratto, dovranno essere realizzati nell' "anno solare successivo alla data di ultimazione del programma di investimenti" i livelli occupazionali e relativi inquadramenti dovranno essere mantenuti "per almeno 36 mesi consecutivi". Per tutto il periodo del vincolo occupazionale la regione sarà garantita da una polizza fideiussoria per l'intera somma erogata maggiorata del 20%.

"Abbiamo adottato tutte le garanzie del caso - ha spiegato l'assessore alle Attività Produttive Erminio Restaino - ma procediamo con prudente ottimismo per la bontà dell'iniziativa che è stata vagliata attentamente dalla struttura tecnica di valutazione". "Questo primo atto - ha sottolineato il presidente De Filippo - avvia in fase operativa una nuova stagione di intervento in Val d'Agri con le occasioni di sviluppo che devono avere immediate ripercussioni sui livelli occupazionali. E' questo lo spirito dei nuovi bandi che abbiamo portato avanti per la Val d'Agri come per Matera e la Val Basento, ma è anche lo spirito con cui iniziamo ad approcciare una partita impegnativa quale quella della rinegoziazione delle intese con l'Eni per le estrazioni proprio in Val d'Agri".

Toccherà alle famiglie di Roccanova e di altri 6 comuni ancora senza metano

Bonus gas, a breve le domande

La somma spettante è di 92 euro; 270 per quelle famiglie più povere

Lo scorso anno era di 62 euro e 180 per le famiglie più disagiate. Quest'anno di 92 e 270 euro. Parliamo del bonus gas che con questi importi resta, comunque, sempre una miseria. E dire che vuole rappresentare un aiuto alle famiglie dei sette comuni della Basilicata (tra questi anche Roccanova) ancora senza gas metano a cui la regione Basilicata ha riconosciuto il contributo come "sconto gas" (che si riferisce al 2009) per compensare una "sorta di giustizia sociale" tra quelle famiglie che vivono nei paesi dove la fiammella blu arde già da tempo (che prendono dai 210 ai 610 euro di contributo) e quelle che invece il metano ancora non ce l'hanno. E ricordiamo che le famiglie interessate sono circa 4650 residenti nei comuni di Anzi, Castronuovo Sant'Andrea, San Chirico Raparo, Calvello, Laurenzana, Roccanova e Calciano.

E come lo scorso anno non sono mancati i commenti anche sarcastici verso la regione alla notizia del misero contributo. "Ma non si vergognano dell'elemosina che ci fanno, hanno commentato alcuni !" "Ma di tutti i soldi delle royalties del petrolio a noi danno solo le briciole. Ma che fine fanno le altre risorse!" sono state le esclamazioni di altri.

Intanto i comuni interessati si apprestano a pubblicare gli avvisi per fare le domande di richiesta del contributo. A Roccanova l'avviso verrà pubblicato, con ogni probabilità, tra la metà e la fine di febbraio e ci sarà tempo per fare la domanda. Domanda che potranno fare quelle famiglie che erano residenti nell'anno 2009. Per chi ritiene di trovarsi in condizione di disagio alla domanda deve allegare anche un attestato Isee (calcolato sui redditi 2008) che non deve essere superiore ad euro 3.961,00, elevato ad euro 8.318,10 (cioè del 110%) nell'ipotesi in cui i redditi da lavoro che concorrono alla determinazione dell'ISEE derivino esclusivamente da lavoro dipendente e assimilati e/o da pensione. L'Avviso e il modulo per la domanda si potranno scaricare, così come lo scorso anno, anche dal sito internet www.comune.roccanova.pz.it .

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

Circolo di Roccanova/Rocco Nubile è il nuovo Presidente. Nove i componenti del Direttivo

L'Avis rinnova i vertici

130 i soci. 110 le donazioni nel 2010 Oltre 300 nei 4 anni di attività

"Un 2010 all'insegna di una crescita solidale sempre maggiore affinché tutti i bisognosi possano ricevere questo dono vitale". Era questa la speranza dei soci dell' Avis di Roccanova e della sua presidente Annamaria Ciancia, espressa al momento della discussione del consuntivo del 2009. E così è stato. Nel corso del 2010 il Circolo roccanovese, nato quattro anni fa quando contava 46 soci, ed intitolato al giovane compianto Rocco Di Filippo, è cresciuto tanto da registrarne ben 130. Tanti volontari che con una solidarietà crescente hanno contribuito a far raggiungere ben 110 donazioni nel corso del 2010: 106 di sangue e 4 di plasma. "Un anno ricco di vita", dunque, quello dell'Avis di Roccanova che ben si è inserito nel contesto regionale della Basilicata, dove la rete messa in piedi coinvolge 110 comuni lucani e 17000 donatori periodici.

E forte di questa intensa attività, caratterizzata da tanta gente sempre più convinta nel compiere un piccolo gesto ma di grande importanza, il Circolo roccanovese si è presentato all'Assemblea annuale dei soci, svoltasi a fine gennaio scorso, dove, oltre al consuntivo, ha provveduto anche al rinnovo degli organismi dirigenziali alla presenza del Presidente provinciale Michele Arenella. Nove i componenti del Direttivo che nella stessa serata ha eletto presidente Rocco Nubile, già vicepresidente, che succede ad Anna Maria Ciancia che per quattro anni ha guidato l'Avis roccanovese e che resta nella dirigenza in qualità di componente supplente. A coadiuvare il neo presidente sarà Adriana Marrone, al suo primo incarico e nominata vicepresidente, mentre Giovanni Greco svolgerà le funzioni di segretario. A completare l'organigramma del Direttivo le conferme di Don Enio De Mare, Antonio Di Filippo e Prospero Ferrara(supplente), sostenute dai nuovi entrati Rosangela Risolino e Andrea Rondinelli. "L'impegno - ha dichiarato al nostro giornale il neo presidente Rocco Nubile - andrà in direzione di una ulteriore crescita di quelle che sono le finalità dell'Associazione con particolare riguardo all'informazione e alla prevenzione medica, ma guarderemo anche al mondo dei giovani e dello sport verso i quali cercheremo di orientare concrete azioni di supporto".

E' in "Zona Mercato", presso la sede municipale

Equitalia, uno sportello a Senise

Aperto mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13

Riorganizzazione degli sportelli di Equitalia Basilicata. Dal 12 gennaio scorso ha preso il via l'attività del nuovo sportello di Senise mentre ha chiuso quello di Chiaromonte. Lo sportello sarà aperto al pubblico il mercoledì e il venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13. La sua collocazione in "Zona Mercato", presso la sede municipale permetterà di essere vicini agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio. Chiusi temporaneamente gli sportelli di Melfi e di Stigliano, che saranno rinnovati e adeguati ai migliori standard di sicurezza. Nella provincia di Potenza i contribuenti potranno contare sullo sportello del capoluogo e di Lagonegro, oltre che su quello di Senise. Per quanto riguarda Matera, invece, oltre allo sportello situato in città, saranno a disposizione i punti di Pisticci e Policoro.

Una nota stampa di Equitalia ricorda, infine, che "è possibile verificare la propria situazione debitoria e chiedere informazioni comodamente da casa collegandosi al sito internet www.equitaliabasilicata.it, mentre per effettuare pagamenti è possibile rivolgersi alle Poste, alle banche o al tabaccaio abilitato".



VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Energia pulita/155 i progetti presentati alla Regione Basilicata.

"Caccia" al vento e al sole

Investimenti per 5,2 miliardi di euro e oltre 2mila posti di lavoro
Anche un progetto per un parco eolico in territorio di Roccanova

Dopo un'attesa cominciata già nella notte e continuata per tutta la mattinata successiva si è concluso l'iter di presentazione. Alla fine sono state 155 le domande pervenute, il 17 gennaio scorso, al Dipartimento Attività Produttive della Regione Basilicata per l'ottenimento dell' autorizzazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Un sorteggio pubblico tra i progetti presentati dai vari operatori economici ha poi stabilito l'elenco completo dell'ordine di acquisizione al protocollo dipartimentale e di istruttoria delle domande stesse.

Dai primi dati pare che la maggior parte riguardino impianti eolici e a seguire quelli per il fotovoltaico. Una "caccia" dunque al vento e al sole da parte di numerose imprese che sarà destinata a rivoluzionare la produzione di energia pulita nella nostra regione.

Il Piano energetico regionale che detta i tetti per le fonti rinnovabili prevede una quota totale di energia pari a 1438 megawatt, dove a fare la parte del leone è il settore dell'eolico. Al vento, infatti, sono riservate 981 megawatt, seguito dal fotovoltaico con 359 mw, 50 per le biomasse e 48 per l'idroelettrico. In questo conteggio non sono compresi gli impianti destinati ad autoproduzione, quelli di piccole dimensioni, gli impianti della Sel (Società energetica lucana) e quelli relative a strutture a biomasse fino a 200 kilowatt.



Energia pulita da una parte ma anche ricaduta occupazionale e posti di lavoro dall'altra. La Regione stima, infatti, investimenti di privati superiori a 5,2 miliardi di euro, con una media di poco inferiore ai due milioni di euro a mw per l'eolico fino ai 4 milioni per il fotovoltaico. Sul fronte dell'occupazione non ci sono ancora cifre certe. Si ipotizzano, comunque, circa 2mila posti di lavoro in fase di realizzazione e poche centinaia per la gestione degli stessi impianti. Dall'elenco dei progetti presentati ce n'è uno che riguarda anche Roccanova: è quello presentato dalla società Novawind sud che è interessata alla realizzazione di un parco eolico sul territorio roccanovese.

Approvate le graduatorie della misura di un percorso di accompagnamento al lavoro

"Reddito ponte" per 621 disoccupati

Interessati 404 diplomati e 217 giovani laureati lucani
Impegnata dalla Regione una somma di circa 30 mln di €

Saranno 621, di cui 404 riservate a diplomati e 217 destinate ai giovani laureati, le domande ammesse al "Reddito ponte" che ha registrato la presentazione di oltre 7000 domande a conferma della "grande fame" di lavoro che c'è in Basilicata. "A fronte di un iniziale impegno massimo previsto di 33 milioni di euro - precisa un comunicato regionale - la somma effettivamente impegnata dalla Regione Basilicata (risorse liberate del Por Basilicata 2000 - 2006 del Fondo Sociale Europeo) è pari a circa 30 milioni di euro. Per cui le domande finanziate, che potevano raggiungere un tetto massimo di 680 unità, saranno 621". Tra questi beneficiari, le donne superano abbondantemente il tetto minino previsto del 50 per cento. Ricordiamo che la misura riservata a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti in Basilicata, consiste in un percorso di accompagnamento al lavoro attraverso l'orientamento, la formazione e sei mesi di tirocinio in azienda per una durata complessiva di 24 mesi, nel corso del quale la Regione concederà una indennità di partecipazione pari a 500 euro mensili. E' previsto un voucher, fino ad un massimo di 4200 euro, destinato alle donne che devono assistere minori, invalidi o anziani. Per i 621 giovani interessati dopo la sottoscrizione della convenzione, comincerà l'avvio del percorso di orientamento e formazione.

Il presidente De Filippo e l'assessore Mastrosimone hanno tenuto a rimarcare lo sforzo straordinario e innovativo messo in campo dalla Regione con il reddito ponte. "Una misura innovativa – hanno detto i governanti lucani - per la prima volta sperimentata in Italia che accompagnerà i giovani verso il mondo del lavoro con l'obiettivo di mettere un freno alla "fuga dei cervelli" e trattenere in Basilicata risorse e professionalità". "Investire sul patrimonio della conoscenza – hanno sottolineato De Filippo e Mastrosimone – servirà senz'altro all' inserimento professionale dei giovani, ma anche all'intero sistema produttivo della Basilicata che potrà contare su figure altamente professionali".Segnaliamo che sul sito regionale www.regione.basilicata.it sono pubblicate le graduatorie dei diplomati e dei laureati ammessi.



Il commento del vice presidente del Consiglio regionale di Basilicata, Antonio Autilio

Pedaggio sulla A3, arriva "una provocazione dell'Anas"

"L'Anas ci riprova con la proposta di introdurre il pedaggio per l'A3 Sa-Rc, una proposta da rispedire al mittente che indica il primo maggio prossimo come data per l'entrata in vigore ma non è in grado di fornire una data presumibile sul completamento dei perenni lavori di ammodernamento della A3". E' il commento del vice presidente del Consiglio regionale Antonio Autilio per il quale "comprendere nel pedaggio addirittura oltre 1.200 km dell'autostrada fondamentale per i collegamenti sud-nord è un'autentica provocazione, sapendo quali sono le condizioni di percorribilità". Autilio sottolinea i grandi ritardi che riguardano il completamento del tratto lucano: "alla vigilia di Natale il presidente dell'Anas Ciucci ha pubblicizzato l'approvazione del progetto esecutivo della prima parte del terzo Macrolotto dell'A3 Salerno-Reggio Calabria, relativo all'area lucana e, in particolare, al tratto compreso tra lo svincolo di Lauria Nord, al km 139,000, e l'imbocco nord della galleria Fossino al km 148,000, nel comune di Lauria". Nel ricordare che "i lavori sono stati affidati al General Contractor Grandi Lavori Fincosit Spa per un importo complessivo di 396 milioni di euro e che l'intervento sarà realizzato in parte in sede e in parte in variante, e ha uno sviluppo complessivo di 9 km", il vice presidente del Consiglio regionale sottolinea che "si è ancora in attesa dell'avvio dell'attività dei cantieri mentre non sono ancora conclusi i lavori di altre".

Prevenzione e lotta al cancro in Basilicata

Tumori, entro l'anno il registro regionale

Lo screening mammografico in Basilicata è un programma avviato nel '99 e che, ad oggi, ha registrato 200 mila test, rilevato 700 tumori, il 70-75 % dei quali in una fase molto precoce. Sono alcuni dati forniti nel corso degli Stati generali sulla salute, di cui abbiamo parlato nel numero precedente, che ha registrato numerosi interventi di specialisti ed esperti. Come Antonio Federici, della direzione generale prevenzione sanitaria tumori del ministero della Salute che ha sottolineato la necessità della prevenzione che - ha detto - "deve essere realizzata attraverso una visione che superi i confini del sistema sanitario con diverse aree di intervento programmate: la medicina predittiva, la prevenzione universale, la prevenzione sulla popolazione a rischio e la prevenzione delle complicanze e delle recidive". E Vincenzo Barile che riferendosi allo screening mammografico ha detto che "si è passati da una fase chirurgica che prima era distribuita su tanti presidi, ad una fase in cui l'intervento si è concentrato in poche strutture che riescono a garantire operazioni di altissima qualità. E non è un caso che l'emigrazione sanitaria in questo settore si sia fortemente ridotta". E nel riaffermare che nel "Piano nazionale della prevenzione 2010-2012 la persona viene rimessa al centro attraverso un nuovo modello di intervento articolato su tre livelli: la prevenzione come cultura; la prevenzione e l'integrazione organizzativa; la distinzione fra prevenzione primaria, secondaria e terziaria" altri specialisti come Angelo Sigillito si sono soffermati sullo screening colon-rettale, con la necessità di guardate a questi interventi come ai Livelli essenziali di assistenza, mentre Rocco Galasso, responsabile del Registro Tumori Irccs Crob e Rocco Maglietta, direttore generale Irccs Crob di Rionero hanno sostenuto il completamento del registro regionale dei tumori entro l'anno.





NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 21 gennaio 2011

n. 1 Impignorabilità somme-1° semestre 2011.

n. 2 Esercizio finanziario 2010-approvazione rendiconto di gestione economato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2010
Sedute n. 6 Delibere adottate n. 17

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2010
Sedute n. 18 Delibere adottate n. 48

DETERMINE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2010
Determine dirigenziali adottate n. 289

SMALTIMENTO AMIANTO

Il Comune di Roccanova avvisa tutti i proprietari e/o i possessori di strutture e manufatti in cemento-amianto e/o eternit sul territorio comunale che la legge 27.03.1992 n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e il Decreto Ministeriale del 06.09.1994 fanno obbligo della messa in sicurezza di tali strutture.
A tal fine i proprietari e/o i possessori in questione sono chiamati ad adeguarsi alla normativa citata e pertanto ad attivarsi per le verifiche e l'eventuale smaltimento in tempi brevi.
L'Ufficio Tecnico comunale resta a disposizione per eventuali chiarimenti. Tel 0973-833003

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



CONTRIBUTI CASE IN FITTO

Pubblicato il 31 gennaio 2011(anche sul sito internet del Comune- Albo on line) il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/98 e L.R. 24/07, relativo **all'anno 2011**.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
b) residenza anagrafica nel Comune di Roccanova;
c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
d) non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località.
e) reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31/99) non superiore a **euro 13.235,48**.
Per gli ultrasessantacinquenni disabili con percentuale di invalidità pari al 100% per altre situazioni di debolezza sociale i limiti di reddito sono di euro **13.200,00** per la **fascia A)** ed euro **14.500,00** per la **fascia B).** La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di **60 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del Bando.
Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando Fa fede la data del timbro postale.
Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione. Al fine di non incorrere nell' eventuale accertamento,in alternativa all' autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno **2010** (redditi prodotti nell'anno 2009) e copia del contratto di locazione debitamente registrato. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Tecnico.

VENDESI
- Terreno edificabile di circa 500 mq. In via Olanda (località Gimone) Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 3345361374
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Due bandi della Regione Basilicata per sostenere lo sviluppo di iniziative imprenditoriali

Centri storici da rivitalizzare

Dotazione di cinque mln di euro. Tre per il Programma Operativo Val d'Agri e due per il "Programma Speciale Senisese"

Il governo della regione Basilicata punta sul recupero dei centri storici per una rivitalizzazione dei piccoli paesi che rientrano nel Programma Operativo Val d'Agri e nel Programma Speciale Senisese. Una dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni di euro per dare vita a nuove imprese o riqualificare le esistenti. Il primo, quello del Pov, che ha già registrato una precedente esperienza realizzata nel comprensorio delle estrazioni petrolifere nel 2006, potrà contare su 3 mln di euro mentre il secondo(di cui parliamo sotto), alla prima esperienza, ha una dotazione finanziaria di due milioni di euro.

"Due bandi che mirano a sostenere lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e a consolidare quelle esistenti, con sede operativa, nel centro storico di uno dei comuni del comprensorio del Programma Operativo Val D'Agri e del Programma Speciale Senisese". Così rende noto un comunicato regionale che precisa anche le quattro tipologie d'intervento finanziabili: una nuova iniziativa, la riqualificazione, la delocalizzazione, l'ammodernamento e la ristrutturazione di imprese ricadenti nei settori del commercio, turismo, servizi, artigianato e artigianato artistico.

Le agevolazioni, concesse in regime di "de minimis", saranno corrisposte nella percentuale del 60%, rispetto all'investimento complessivo che non superi i 40.000 euro, fino ad un contributo massimo di 24.000 euro; del 55% per gli investimenti che vanno dai 40.001 a 70.000 euro fino ad una quota massima di 38.500 euro e del 50 per cento per quelli che superano i 70.000 euro fino ad una cifra di 50.000 euro. "Particolare attenzione - precisa ancora la nota - verrà prestata anche all' associazionismo tra imprese. Al fine di costruire circuiti turistici di qualità, il bando incentiva le imprese (almeno 6) che si costituiscono in "associazione di strada" per aderire ad un progetto di riqualificazione urbana e realizzare elementi comuni di arredo urbano. Esclusivamente per le iniziative di piccola ricettività turistica, con la finalità di incentivare la creazione di reti e circuiti di ricettività alternativa e non convenzionale, sono ammesse le istanze presentate da "associazioni temporanee di scopo". Quest'ultime potranno essere costituite anche da singoli proprietari che, attraverso l' individuazione di un soggetto unico che abbia o acquisisca i requisiti di impresa, intendano destinare l' immobile alle finalità di cui alle direttive amministrative di "ospitalità diffusa"".



"Sostenere attività a dimensione d'uomo, rivitalizzare i centri storici e garantire servizi diffusi sul territorio sono priorità di una battaglia non difensiva, ma tesa ad affermare un modello di sostenibilità in cui crediamo e che si incarna proprio nei nostri centri". Questo il commento del presidente della Regione Basilicata, Vito de Filippo, nel sostenere l'importanza dei bandi per la rivitalizzazione dei centri storici messo a punto nell'ambito del Programma Operativo Val d'Agri e del Programma Speciale Senisese. "L'urbanistica contemporanea, come ha spiegato di recente a Matera l'urbanista consulente Unesco Pietro Laureano - ha ricordato De Filippo - considera il nostro modello di residenzialità, articolato in centri di dimensioni medio piccole, con una elevata vivibilità e senza un eccessivo consumo di quel bene finito che è il territorio, il modello che si affermerà in futuro in Europa perché è il modello più sostenibile. Ma dobbiamo evitare che questo 'laboratorio naturale' lucano sia distrutto dall'aggressività edilizia e commerciale retaggio di concezioni che appartengono al millennio passato. Per questo il bando che il Programma Operativo Val d'Agri ripropone in favore di attività sostenibili nelle dimensioni per rivitalizzare i centri storici rappresenta un ponte verso il futuro per evitare che questa peculiarità urbanistica lucana possa essere compromessa".

Fondi del "Programma Speciale Senisese" a favore di 15 comuni

Senisese, due milioni di euro per il recupero dei centri storici

Centri storici da rivitalizzare nell'area del Senisese. Per tale finalità sono destinati due milioni di euro del "Programma Speciale Senisese", che coinvolgerà le attività imprenditoriali dei comuni di Calvera, San Costantino Albanese, Carbone, San Paolo Albanese, Castronuovo S. Andrea, San Severino Lucano, Cersosimo, Senise, Chiaromonte, Teana, Fardella, Terranova del Pollino, Francavilla in Sinni, Viggianello, Noepoli. Il bando, che costituisce la prima esperienza per l'area del Senisese, è stato presentato nel mese scorso , a Senise nella sede della ex Comunità montana Alto Sinni, ed è diretto a sostenere finanziariamente l'attivazione, da parte di piccole e medie imprese, di piani di investimento per le innovazioni, l'ammodernamento e la riqualificazione produttiva nei centri storici dei Comuni del comprensorio. La somma stanziata è di due milioni di euro. Entrambi saranno gestiti dall'ormai società in house della regione, Sviluppo Basilicata. Le agevolazioni saranno concesse in regime di "de minimis" con una percentuale di contributo variabile dal 50 al 60 per cento da calcolare in proporzione agli investimenti complessivi. "Nell'ambito del Programma operativo - ha commentato il dirigente della struttura di progetto, Francesco Pesce - diversi sono gli interventi che sono stati realizzati per la riqualificazione dei centri urbani, quali i Pic o il recupero di contenitori di pregio. Queste azioni, sommate ai risultati positivi della prima esperienza, hanno portato il Comitato a programmare un secondo bando che potesse mettere a sistema quanto già realizzato". "Agevolazioni che puntano non solo allo sviluppo di nuove imprese nei centri storici"- ha concluso Pesce- "ma anche a forme di associazionismo nei settori dell'arredo urbano e del turismo. Un'esperienza che crediamo sia utile replicare anche nel Senisese per un maggiore sviluppo imprenditoriale dell'area"

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

Nel 1° bando/Programmi per oltre 6 milioni di euro di cui circa 3,6 milioni già erogati

Recupero dei centri storici "soddisfacenti i risultati"

103 le imprese che hanno avviato gli investimenti

"Soddisfacenti risultati per il primo bando di interventi di rivitalizzazione dei centri storici che il Programma operativo Val D'Agri ha emanato nel 2006. Sono 151 le imprese ammesse a finanziamento, di cui 103 quelle che hanno avviato effettivamente i programmi di investimento, per un ammontare delle risorse programmate per oltre 6 milioni di euro di cui circa 3,6 milioni erogati". E' quanto si sottolinea in una nota regionale che precisa inoltre come "ad oggi si registrano 86 iniziative concluse che hanno permesso la conservazione di attività a rischio chiusura con il relativo mantenimento occupazionale e la nascita di nuove iniziative economiche e posti di lavoro. Ben 11 imprese ricadono nel comune di Brienza, 7 nei centri storici di Anzi, Marsico Nuovo e Gallicchio, 5 a Tramutola, Corleto Perticara e Paterno. Le restanti iniziative si spalmano in tutti gli altri comuni del comprensorio, salvo poche eccezioni".

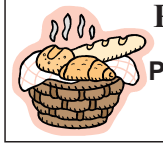
"In base allo stato di verifica attuale delle istruttorie e delle relative procedure di finanziamento sulle imprese interessate dai programmi di investimento- continua la nota - sono stati definiti alcuni indicatori che confermano l'esito positivo del bando e dei suoi effetti sulle attività economiche allocate nei centri storici. In particolare - conclude la nota - si rilevano una capacità progettuale (rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati) pari all'87 per cento, un'efficienza attuativa (rapporto tra progetti avviati e quelli finanziati) del 68,2 per cento e una riuscita attuativa (rapporto tra progetti conclusi e quelli ammessi a finanziamento) del 57 per cento.

Evento promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia

I prodotti tipici lucani in vetrina a Bruxelles

I prodotti tipici alimentari lucani testimonial del "made in Italy" nel mese scorso a Bruxelles per l'evento promosso nella capitale Belga dalla Cia-Confederazione Italiana Agricoltori nazionale, in occasione del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Molto fitto è stato il calendario degli incontri che si sono svolti: seminari, degustazioni con la partecipazione di buyers, addetti alla grande distribuzione commerciale, importatori, ristoratori europei selezionati dall'Ice (Istituto per il Commercio Estero) e dalla Cia, all'interno dell'iniziativa che ha avuto il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, l'Associazione Giuseppe Mazzini e la Società Dante Alighieri e per la Regione Basilicata di Alsia e Apt.

Le produzioni enogastronomiche lucane sono state presentate da dirigenti dei Consorzi del vino aglianico (Cantina di Venosa), olio (Oprol), Pecorino di Filiano, peperone di Senise, pane di Matera e prodotti da forno, salumi. La scelta della Cia nazionale di affidare ai produttori agricoli lucani la rappresentanza del "made in Italy" - ha spiegato il presidente regionale della Cia Donato Distefano - è per noi motivo di grande orgoglio ed è un seguito alla riuscitissima quinta festa nazionale dell'Agricoltura che nel settembre scorso abbiamo tenuto a Matera come grande vetrina dell'agroalimentare di qualità, lanciando proprio la sfida della qualità. Per i prodotti della nostra terra è dunque un'occasione prestigiosa per la promozione e la commercializzazione sui mercati europei ed anche per la nostra offerta di turismo rurale e gli itinerari enogastronomici, oltre che estendere la cooperazione con le associazioni e le federazioni degli emigrati lucani nei Paesi Europei che sono al tempo stesso consumatori ed ambasciatori dei nostri prodotti".

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Comune e Scuole insieme per celebrare la "Giornata della Memoria". Tante le iniziative in Basilicata

Per non dimenticare

Gli studenti delle Medie sensibilizzati nel ricordare l'olocausto



Lo stermino e le persecuzioni del popolo ebreo e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti durante la seconda guerra mondiale non devono essere dimenticati. Anzi, le giovani generazioni vanno sensibilizzate a non dimenticare l'olocausto per far sì che questo atroce sterminio non riaccada mai più. E su questo si sono impegnati l'Amministrazione comunale, i professori e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado e il Centro di Aggregazione giovanile che insieme hanno programmato per il 27 gennaio scorso, istituito con la legge 211/2000, quale "Giorno della Memoria" alcune iniziative e momenti di riflessione sul significato della Shoah.

Alla proiezione del film *Jona che visse nella balena,* del 1993 ,di Roberto Faenza tratto dal romanzo autobiografico di Jona Oberski che racconta con grande emotività i tragici momenti di un bambino ebreo che a soli 7 anni ha dovuto abituarsi al freddo, fame, paure, sofferenze e al filo spinato dei lager nazisti, sono seguite alcune riflessioni portate, dal sindaco, Giulio Emanuele, dalla prof.ssa Maria Teresa Zaccara, consigliera comunale delegato ai problemi della scuola, dal dirigente scolastico Pasquale Spaltro, da altri professori e dagli stessi ragazzi che hanno letto alcune poesie e brani di libri-testimonianza della barbarie dei campi di concentramento. Una mattinata dedicata alla Memoria e al ricordo di quanti nei campi di sterminio hanno sofferto e perso la vita per quel bene che è la libertà. Nella giornata della Memoria, dunque, tanti momenti per non dimenticare l'orrore del genocidio nazista che si presentò agli occhi del mondo intero il 27 gennaio del 1945, nel momento in cui l'Armata Rossa fece il suo ingresso nei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau.

E nella Basilicata sono state numerose le iniziative per celebrare tale ricorrenza. "A quasi undici anni dall'istituzione della giornata della memoria, che il Parlamento italiano ha voluto sancire in forma solenne attraverso il varo della legge 211 del 20 luglio 2000, credo si ponga con forza la necessità di perpetuare il senso vero di questo giorno. Non dimenticare la shoah, facendo il possibile perché ciò possa avvenire, anche attraverso un impegno, che mi risulta essere costante, delle Istituzioni scolastiche della nostra Regione, è un alto valore civile". E' quanto dichiarato dal presidente della Regione Vito De Filippo. "Tenere viva la memoria dei crimini commessi in passato attraverso le leggi razziali e la persecuzione dei cittadini ebrei, senza dimenticare i tanti italiani che subirono la deportazione, la prigionia e la morte perché ebbero il coraggio di opporsi al progetto di sterminio del popolo ebraico, - ha proseguito - è un atto di fondamentale importanza per costruire un mondo migliore.

Un mondo che respinga per sempre la discriminazione, le torture e ogni forma di schiavitù. Un mondo in cui, fin da piccoli, i nostri figli imparino a vedere in ogni persona innanzitutto l'essere umano, portatore di una dignità innata e titolare dei diritti universali". "A nome dei lucani - ha concluso il presidente De Filippo - sento di poter dire che, nel nostro piccolo, faremo di tutto perché il giorno della memoria, anche in futuro, conservi, come dicevo, quell'alto valore civile al quale più volte anche il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ci ha richiamato".

In viaggio verso la Polonia per visitare i campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau

Sul "Treno della Memoria" anche alcuni studenti lucani

Sul "Treno della Memoria", quest'anno, saliranno per la prima volta anche ragazzi lucani. Venti studenti del liceo artistico di Potenza si uniranno alle centinaia provenienti da altre regioni d'Italia per raggiungere la Polonia e visitare i campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau.

La partecipazione è organizzata dalla scuola con la collaborazione dell'associazione "Libera" e rientra nei "100 passi verso il 21 marzo": una serie di iniziative che preparano alla "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia" che quest'anno si terrà a Potenza. "E' importante che i nostri ragazzi facciano questo viaggio - ha detto l'insegnante del liceo e attivista di Libera, Annamaria Palermo - perché la memoria del dramma più terribile dell'umanità contribuisca alla crescita civile di ogni persona e in particolare dei giovani. E' necessario conoscere e vedere quei luoghi perché certe oscenità non accadano mai più". Il Treno della Memoria, giunto alla sesta edizione, è un'iniziativa dell'associazione "Terra del Fuoco", che punta a realizzare con i giovani di tutta Italia un percorso di conoscenza e educazione alla storia. I particolari del viaggio sono stati illustrati alla stampa il 27 gennaio scorso, Giornata mondiale della memoria, al liceo di Potenza. Per l'occasione è stata anche allestita una mostra con i lavori realizzati dagli studenti sul tema della Shoa, nell'ambito del progetto nazionale promosso dal Miur "I giovani ricordano la Shoa".

Progetto per valorizzare il Parco Nazionale del Pollino

"ArtePollino", premio alla Basilicata

Uno dei migliori esempi di salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi

Un altro importante riconoscimento per ArtePollino, un progetto di sviluppo locale volto alla valorizzazione del territorio del Parco Nazionale del Pollino. Per l'iniziativa, la Regione Basilicata ha ricevuto la menzione speciale del ministero per i Beni e le Attività culturali (Mibac), che ha organizzato una selezione tra i progetti da candidare alla seconda edizione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa, indetto nell'ambito dell'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio.

La procedura di selezione rivolta ad amministrazioni pubbliche e alle Ong ha individuato a livello nazionale i progetti più significativi che costituiscono modelli esemplari di buone pratiche, e che hanno sensibilizzato le collettività locali sul patrimonio culturale presente nel proprio territorio sviluppando le potenzialità dei luoghi con progetti ed interventi di qualità. "La selezione italiana- precisa una nota stampa - ha inteso promuovere l'impegno a favore del paesaggio in tutte le sue componenti, naturali e culturali e nella accezione più ampia sottolineata dalla Convenzione, con una particolare attenzione alla qualità dell'intervento contemporaneo".

Tra le 95 candidature pervenute, quali migliori esempi di salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi, la Commissione composta da dirigenti del Ministero e da esperti di chiara fama, ha assegnato alla Regione Basilicata la menzione speciale relativamente all'iniziativa ArtePollino. Questa menzione si aggiunge ad altri rilevanti riconoscimenti già ottenuti dal Progetto quali: il Premio UrbanPromo 2010 che ha visto ArtePollino vincitore nella sezione "Equilibrio degli interessi" e il Premio Mediterraneo per il Paesaggio bandito nell'ambito del progetto Pays.Med.Urban nel quale l'iniziativa è stata selezionata per essere inserita nel Catalogo delle Buone Pratiche sul Paesaggio.

Laboratorio teatrale organizzato dal Centro di Aggregazione Giovanile e guidato dall'attore Aldo Fortunato

Attori di casa nostra portano in scena la commedia "Natale in casa Cupiello"

"Un timido tentativo di dar vita ad un piccolo centro di educazione e formazione in cui si insegnano le nozioni base della drammatizzazione: dalla dizione, al canto, al portamento scenico e all'espressione allo scopo di favorire la crescita culturale personale e collettiva dei ragazzi, destinatari principali dei nostri obiettivi". Così precisa una nota del Centro di Aggregazione giovanile di Roccanova a proposito di un laboratorio teatrale nato dall'idea di "sperimentare il teatro come forma d'Arte e non solo come mero momento di aggregazione e di socializzazione". Un'attività che ha mostrato tutta la sua riuscita nella bella rappresentazione della commedia napoletana "Natale in casa Cupiello" portata in scena agli inizi di gennaio scorso. Una bella serata di teatro che è stata, inoltre, un'occasione di confronto e di conoscenza tra generazioni diverse e spesso distanti tra loro. Giovani e adulti che per oltre due mesi hanno profuso impegno sacrificando parte del loro tempo sottratto agli studi e ad lavoro. Alla fine sono riusciti a realizzare con grande apprezzamento del numeroso pubblico presente uno dei lavori più impegnativi di Eduardo De Filippo scritto nel 1931 e rappresentato dal medesimo Eduardo nel 1932.

A seguirli in questo percorso teatrale l'esperienza di dell'attore Aldo Fortunato, di origine di Francavilla. Diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica del Bellini di Napoli, con la sue qualità artistico/professionali, Fortunato, ha guidato, ma soprattutto ha saputo "trasportare" adulti e giovani verso l'avventura del Teatro. Tant'è che al termine dei due mesi di corso non è stato "un timido tentativo ", ma una ben riuscita esperienza di fare teatro a cui ora hanno espresso la volontà di avvicinarsi tanti altri "attori" per caso entusiasti dell'interpretazione dei protagonisti della serata. A cominciare da Mario Appella, Maddalena Fortunato, Giuseppe Cranco, Margherita Allemma, Giovanni Graziano, Antonietta Greco, Annamaria Tornatore, Vincenzo Scarano, Nunzia Cifarelli, Maria Teresa Pepe, Elvira Rizzo, Carmela Graziano, Antonella Ciancia e Maria Graziano.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Numerose iniziative per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Roccanova nel Risorgimento

Presentato il Comitato cittadino e il percorso biennale di attività
Collaborazione scientifica della Deputazione Lucana di Storia Patria



Ma Roccanova partecipò al grande evento storico dell'Unità d'Italia nel 1861? E se sì come lo fece? Due interrogativi a cui rispondono già alcuni documenti storici d'archivio come l'insediamento della Giunta insurrezionale di Roccanova del 4 settembre del 1860 ad iniziativa del sottocommissario Rocco De Petrocellis (di Missanello) e composta da Vito Fortunato, Clemente Marotta, Federico De Marco, segretario il sacerdote Francesco Costantino. A questi e ad una serie di altri interrogativi risponderà il programma di iniziative presentato, il 4 gennaio scorso dal Comitato cittadino per le celebrazioni del 150° dell'Unità d' Italia , nella biblioteca comunale, che si avvarrà della collaborazione scientifico-culturale della Deputazione Lucana di Storia Patria. All'introduzione del sindaco, Giulio Emanuele, che si è soffermato sugli obiettivi dell'iniziativa e sulle possibili ricadute di riflessione sugli attuali contesti politico-istituzionali, ha fatto seguito l'intervento del prof. Antonio Lerra, presidente della Deputazione, che ha tratteggiato il percorso biennale di attività sul tema "Roccanova e la Basilicata nel processo di unificazione nazionale". Tale percorso prevede una prima parte relativa all'approfondimento degli snodi più significativi che caratterizzarono il processo risorgimentale(dal 1799 al 1820-21 al 1848 al 1860-61), una seconda essenzialmente incentrata sull'analisi di aspetti e problematiche che hanno connotato i 150 anni dell'Italia unita, con i relativi riflessi nel Mezzogiorno, in Basilicata e soprattutto nei livelli istituzionali di base, i Comuni. Tra questi: Roccanova, la Basilicata ed il Mezzogiorno post-unitari; I riflessi dei rapporti Stato-Chiesa; La Questione agraria; Emigrazione, migrazione, immigrazione; Scuola e Sistema Formativo; Istituzioni e movimenti politici dallo Stato liberale alla Repubblica italiana. Tutte queste iniziative vedranno l'attivo coinvolgimento del sistema scolastico dell'area Agri-Sinnica. Il tutto, che sarà attuato nell'arco di un biennio, si concluderà con una giornata di studio, una mostra documentaria e una premiazione dei migliori lavori che saranno realizzati dalle scuole del territorio. Nel corso dell'ampio dibattito, sviluppatosi durante la presentazione, il prof. Lerra ha posto particolari accenti sulle specificità del percorso risorgimentale nel Mezzogiorno e in Basilicata, a partire dall'insurrezione lucana che "precedette lo stesso arrivo di Garibaldi in Calabria, all'attiva partecipazione di parte del Clero". Nell'ambito dei successivi richiami a peculiari andamenti insurrezionali nelle realtà locali, da Montemurro a Corleto a Potenza (medaglia d'oro per il Risorgimento), ha fatto cenno alle risultanze scientifiche che potranno derivare da "un accurato scavo archivistico sulla realtà risorgimentale di Roccanova, al confine tra il versante a prevalente connotazione legittimista e quello caratterizzatosi invece per una diffusa cultura politica unitaria e liberale".Il Comitato cittadino per le celebrazioni del 150° dell'Unità d' Italia si compone del sindaco, Giulio Emanuele, che lo presiede, dei consiglieri comunali Maria Teresa Zaccara e Raffaele Soave, oltre a personalità del mondo della cultura e della scuola che sono: Antonio Albertini, Benedetto De Rosa, Paolo Continanza, Ninì Greco , Francesco Damiano, Teresa Graziano e Luisa Spagnuolo.. A coordinarlo il prof. Antonio Lerra presidente della deputazione Lucana di Storia Patria.

Federico La Rocca per 62 anni in Argentina e punto di riferimento dell'Associazione dei santarcangiolesi

Storie di emigrazione in America latina

Il 15 maggio 2009 in Buenos Aires, dove era emigrato nel 1948, moriva, all'età di 86 anni, Federico La Rocca che vogliamo ricordare come un amico sincero con tutti i paesani e corregionali, nonché per il suo impegno quale punto di riferimento e cardine della associazione Sant' Arcangiolese, molto attiva e con molti iscritti.

Partì da Sant'Arcangelo il 12 maggio del 1948 alle nove del mattino con l'autobus che lo portò a Potenza e da qui proseguì per Napoli, dove prese il piroscafo per Buenos Aires. Di solito, all'epoca, si festeggiava tutta la notte la partenza di un emigrante e al mattino lo si accompagnava all'autobus. Quando un emigrante lascia il proprio paese gli viene un fremito ed un pensiero angoscioso che lo divorerà in tutto il viaggio: il pensiero della situazione che gli si determinerà nella nuova destinazione. Nella mente vi è il continuo dilemma: "vedrò ancora il mio paese Sant'Arcangelo?". Naturalmente il viaggio di Federico non fu semplice perché da Napoli dovette imbarcarsi a Genova dopo diversi giorni di attesa e con la nave "Mendoza" raggiunse Buenos Aires il 7 giugno, dopo 15 giorni di navigazione. Ad attenderlo alcuni familiari e tutti gli amici. Nella capitale argentina Federico incontrò Rosita, originaria di Amendolara, e dopo due anni di fidanzamento coronarono con il matrimonio l'incontro avvenuto il giorno dell'arrivo a Buenos Aires. Federico ebbe una vita di lavoro serena, efficiente, e con molte soddisfazioni; ha lavorato in vari campi ottenendo sempre soddisfazione e successi personali. Nelle conversazioni e negli incontri tra paesani era sempre il promotore di iniziative, presentatore delle attività che si svolgevano insieme ed animatore di tutti gli incontri tra concittadini della stessa regione e non. Era sempre l'animatore, unitamente ad altri membri dell'Associazione Sant' Arcangiolese, della festa di San Michele Arcangelo.

E' stato ricordato dalla *Voce d'Italia,* quindicinale della comunità Italiana, pubblicato ormai da 53 anni in Buenos Aires. Federico è stato ricordato in questo giornale dalla *Facia,* un' organizzazione italiana che si interessa di beneficenza e di aiuto in tutti i campi che possono interessare i lavoratori italiani.

Francesco Molfese

Marcia dell'Unità d'Italia arrivo anche a Potenza

Ha fatto tappa anche in Basilicata la Marcia dell'Unità d'Italia promossa dall'Istituto del Nastro Azzurro in occasione dei 150 anni della proclamazione dello Stato unitario ed effettuata dal suo ideatore Michele Maddalena. La Marcia partita da Trieste lo scorso 3 novembre, toccherà l'intero territorio nazionale e si concluderà il 17 marzo 2011 a Torino, dopo aver fatto tappa in ogni capoluogo di regione. Al termine della marcia saranno stati percorsi 4.215 km suddivisi in 112 tappe per una media di 38 chilometri percorsi giornalmente. Il maratoneta sarà latore di un "messaggio di Unità e italianità" che, trascritto in pergamena e sottoscritto dai Presidenti delle Regioni, a conclusione dell'iniziativa sarà consegnato nelle mani del Presidente della Repubblica.

Maddalena è giunto a Potenza la sera del 6 gennaio e nella giornata del 7, Festa del Tricolore, si è svolto un incontro istituzionale nel Palazzo della Giunta regionale. Durante la cerimonia la pergamena è stata firmata dal vicepresidente del governo regionale, Agatino Mancusi. Hanno partecipato all'evento i comandi dei Carabinieri, dell'Esercito e della Guardia di Finanza.

Roccanova/Il neo Circolo teatrale "Attori per caso"

L'Unità d'Italia anche a teatro

E tra le iniziative che si terranno a Roccanova per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia ci sarà anche il teatro. E' questo il progetto dal titolo "L'Italia unita" che il neo Circolo teatrale "Attori per caso" porterà in scena con ogni probabilità a fine marzo. Il presidente del neo organismo, Maria Giordano, insieme ad altri giovani che già negli anni scorsi si sono cimentati con alcune apprezzate rappresentazioni teatrali, soprattutto nell'estate roccanovese, ora ci riprovano essendosi anche costituiti come Associazione specifica per il teatro.

E in questa occasione sarà un teatro fatto dai bambini. "L'iniziativa, infatti, - precisa una nota del Circolo - che ha carattere socio-culturale dove il teatro diventa mezzo per stare insieme e ripercorrere i momenti salienti della storia dell'Unità d'Italia in modo allegro e divertente si rivolge ai bambini dagli otto ai dodici anni e con il loro impegno culminerà con la rappresentazione del testo teatrale accompagnata da una riflessione più propriamente storica ma sempre a misura di bambino".

All'età di 64 anni muore il papà Rocco

Grave lutto del nostro collaboratore Giuseppe Pugliese

Nel mentre stiamo per stampare il giornale apprendiamo la triste notizia di un grave lutto che ha colpito il nostro collaboratore Giuseppe Pugliese. All'età di 64 anni, il 3 febbraio scorso, colpito da un infarto, è morto il papà Rocco Pugliese. Da poco in pensione, per quasi 40 anni Rocco Pugliese è stato autista delle linee automobilistiche Sita. Da tutti conosciuto e stimato a Roccanova e nei paesi vicini.

A Pinuccio, agronomo e nostro valido collaboratore soprattutto sui temi riguardanti l'agricoltura e i regolamenti comunitari, al fratello Paolo, alla mamma Maria e a tutta la famiglia Pugliese-Annunziata, la Piazza esprime le condoglianze più sentite.

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

LE VACANZE A COTUGNO

E' stato bello sentirsi svegliare dal canto del gallo.

Il sole, grande, spuntava
della cima della collina.
I suoi lunghi raggi penetravano dalla finestra
e con tenerezza baciavano i miei riccioli biondi.

Vedevo mia mamma
che si accingeva alle faccende domestiche,
mio papà era andato al lavoro.

Udivo il suono dei campanacci portati dai bui
e la voce dei contadini
che si apprestavano ad una lunga giornata
di lavoro.

Sella tavola già pronta la scodella del latte caldo;
il profumo di camomilla entrava in casa
il cinguettio degli uccelli
era come un suono che addolciva l'alba.

Dalla soglia di casa vedevo l'erbetta fresca,
piena di rugiada, ed i fiori sbocciare al
sommo caldo sole:

Le formiche, già in fila per cercar cibo
da conservare per il lungo inverno,
mentre un nuovo giorno era già incominciato.

1977

Tratta dal libro di poesie dì Luigi *Cosenza*
"La rosa grigia"edito nel 2008 da libro italiano World

Luigi Cosenza *di Sant'Arcangelo*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 dicembre = 1657

MORTI = 1

Petruzzelli Michelina, n. Abriola 1930 ,ved. Emanuele, il

04.01 a Scandicci

NATI = nessuno

IMMIGRATI = 1 EMIGRATI = 2

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

RIEPILOGO 2010

Nati 10; Morti 22; Emigrati 19; Immigrati; 22 Matrimoni 7

BCC CREDITO COOPERATIVO
LUCANIA SUD
DIFFERENTE PER FORZA
Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali
via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sinni (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica
Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Il sentimento scorre dolcissimo in questo ristretto ed accogliente posto naturalistico situato in prossimita della contrada Cerasa. E' un paesaggio che vive di apparente semplicità e bontà. Questo sentiero di campagna rivestito di ombre tenui e dolcissime, sembra morire intorno al tronco di questa ariosa quercia, concepita e fatta su misura proprio per sottolineare il contrasto di distanza tra essa stessa ed il monte che fugge via a destra dell'orizzonte. Una sensazione di immediata spontaneità viene suggerita dal cielo terso e dai toni caldi. Tutto è imbevuto di aria dolcissima e fragrante, in cui la solitudine non fa paura, ma trasmette la serenità di uno spazio circoscritto e rassicurante. Quercia, monte, sentiero, cespugli sono disposti con cura e dovizia. Lo scenario all'aria aperta si arricchisce di un campo intravisto di sfuggita, posto, apparentemente, ai piedi del monte, coronato da vegetazione arborea. L'anima si colora di amore e sentimento. Nel sito filtra il fascino di una bellezza a tratti aspra, a tratti delicatissima, il tutto filtrato da pochi elementi, che conferiscono a questo angolo solitario un'atmosfera espressiva, che sa di abbandono positivo, di senso di libertà. E' la pace dell'innocenza, che libera dall'appesantimento quotidiano, racchiusa in questa parte del nostro territorio, conservando un qualcosa di luminosamente tenue, di misteriosamente palpitante.

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova.
Per inf. tel. 0973 -21595 - cell. 328.7246334

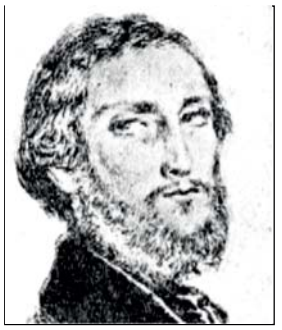
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)



BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

Ma dopo che questa fu occupata dagli Svizzeri mercenari, Luigi La Vista e il padre si rinchiusero, insieme con altri, nell'Albergo dell'Allegria, e cominciarono, coi loro fucili, a far fuoco da un balcone. Ad un tratto, un colpo di cannone sfondò il portone dell'Albergo. La soldataglia si precipitò per le scale, e, dopo aver ghermito Luigi La Vista, lo fucilò, lì presso, alla presenza del padre.

Vi è un particolare, che merita di essere riferito. In quello stesso giorno, a Napoli, sopra un'altra barricata - quella al Vico Baglivo-Uries - si batté anche il fratello di Luigi, Antonio, marito di Marianna. Egli si salvò, ritirandosi poi nell'albergo di via dei Fiorentini.

Come si vede, tutta la famiglia era pervasa da un alto sentimento di patriottismo. Luigi La Vista morì, come Goffredo Mameli a soli 22 anni. La vita di Mameli si svolse *fra un inno e una battaglia;* quella di La Vista tra un vasto sogno di gloria e una rivoluzione. Per questo portentoso giovane lucano furono dettate due meravigliose epigrafi.

La prima, composta da Francesco De Sanctis fin dal 1848, fu poi scolpita nel marmo e posta sulla facciata del palazzo municipale della città nativa di Venosa, nel 1883.

L'altra epigrafe, dettata da Giovanni Bovio venne apposta sulla facciata del palazzo, difeso dal giovane lucano in Piazza Carità.

18^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca 9 Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 88-103**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Fase difficile per la squadra biancoceleste che raccoglie appena due punti nelle ultime quattro gare

Roccanova in affanno

Resta comunque al 9° posto con 20 punti: 6 vittorie, 2 pareggi e 9 sconfitte



Pur se sta attraversando un momento difficile il Roccanova di 1^ cat., che nelle ultime quattro gare ha raccolto appena due punti frutto di due pareggi, riesce, comunque, a mantenere il 9° posto in classifica a quota 20 punti, non perdendo di vista la salvezza che è l'obiettivo di questo campionato. E' stato buono il punto conquistato in trasferta sul neutro di Senise in una gara dal sapore di derby contro lo Sporting Francavilla, con i ragazzi di mister Bellizio passati in vantaggio con Andrea Graziano e poi raggiunti sull'1-1. Così come altrettanto buono è stato il punto ottenuto in casa contro un ostico Satriano che era passato in vantaggio, ma che è stato raggiunto sulla parità 1-1 con un bel gol del giovane Roseti nel finale di una gara combattuta e grintosa. Una buona gara in sostanza che ha caricato capitan Marrone e compagni per la partita successiva(la prima del girone di ritorno) contro il Grassano arrivato a Roccanova forte del primato in classifica e con la determinazione di mantenerlo. E così è stato, anche se il Roccanova ha saputo tenere in scacco la squadra materana per ben 60 minuti prima di capitolare con il punteggio finale di 1-3. I ragazzi del presidente Tommaso Melfi hanno saputo interpretare alla perfezione il primo tempo; grinta e pressing asfissiante che gli avversari hanno sofferto più del solito. E questo atteggiamento ha portato la squadra roccanovese al vantaggio con una rete di Andrea Sofia. Poi la squadra biancoceleste non ce l'ha fatta più a mantenere quel ritmo ed ecco venir fuori la capolista che prima ha raggiunto il pareggio e poi nel giro di dieci minuti si è portata sul 1-3 finale. Al Roccanova non è rimasto niente se non gli ottimi 60' di bel gioco. Bel gioco che non si è ripetuto nella gara successiva a Lauria. Anzi, qui, pur se vi erano alcune assenze per infortunio e indisponibilità, la squadra si è dimostrata senza stimoli e "svogliata" tanto da concedere al Lauria campo libero sin dai primi minuti. Alla fine un passivo di sei gol ed una brutta partita da dimenticare in fretta. Insomma la brutta copia di quella vista contro la capolista. Un momento in affanno a cui bisogna reagire soprattutto "con la presenza agli allenamenti" sottolinea mister Bellizio. Già domenica prossima è ospite a Roccanova il Pomarico. La parola d'ordine è fare i tre punti per riprendere il buon cammino finora intrapreso.

Alla fine del girone di andata 12 punti per i "Giovanissimi" del Roccanova

Di pareggio le ultime due

3 vittorie, 4 sconfitte e3 pareggi: 26 reti fatte e 19 subite



Sono stati due pareggi le ultime due partite dei "Giovanissimi" del Roccanova nel girone di andata. Si ricomincerà a fine febbraio. Il Roccanova si trova a metà classifica e il primo impegno del girone di ritorno sarà il derby con la Santarcangiolese. In vista di questa gara, assai sentita, i giovani della Polisportiva si stanno impegnando al massimo negli allenamenti dove mister Marcello Ciancia vuole sempre tutti presenti. E intanto che si fa un bilancio della prima parte del campionato, che vede i piccoli biancocelesti a metà classifica con 12 punti, frutto di tre vittorie e tre pareggi, la società è alla ricerca di un portiere in quanto nell'ultima di andata il bravo Gaspare Uccelli ha riportato un serio infortunio. Ed anche in questa gara e pur con l'infortunio del portiere i piccoli atleti sotto di due reti contro il Lagonegro, hanno saputo reagire e portarsi sul tre a tre. A suonare la carica soprattutto il pimpante Raffaele Volpe(classe '96) autore di una doppietta che lo ha portato a quota 13, la metà delle 26 reti realizzate dal Roccanova (19 quelle subite). Ma a partecipare alla rimonta tutta la rosa dei "Giovanissimi": Satriano, Marranchelli, Bellusci, Spagnuolo, Giuseppe Volpe, Ferrara, Antony Greco, Conte, Durante, Sassone, Antonio Greco, Noia, Vincenzo Cosentino, Viola, Zaccara, Bellizio, Miranda, Sofia e Bruno Cosentino.



Raffaele Volpe

In visione sugli aerei B777, A330E, A330 e B767 dell'Alitalia il film "Basilicata coast to coast"

Basilicata tra le nuvole

"Uno spot importantissimo per l'immagine e la promozione della Basilicata"

Tra i 45 film selezionati dalla struttura di intrattenimento a bordo della compagnia aerea nazionale Alitalia c'è anche "Basilicata coast to coast" del lucano Rocco Papaleo. Dopo i grandi successi riscossi nel 2010 nelle sale cinematografiche italiane il film commedia che propone, attraverso un cast eccellente composto dallo stesso Papaleo, da Alessandro Gasman, Paolo Briguglia, Max Gazzè, Giovanna Mezzogiorno, Claudia Potenza, Michela Andreozzi, Antonio Gerardi, Augusto Fornari e Gaetano Amato, la multiforme bellezza naturale e paesaggistica del territorio lucano durante il rocambolesco viaggio a piedi intrapreso dai protagonisti dal mar Tirreno al mar Jonio, da circa tre mesi accompagna i lunghi viaggi intercontinentali di tantissimi viaggiatori. Da dicembre il film è disponibile, secondo quanto riportato dalla rivista specialistica dell'Alitalia "Ulisse", nella sezione cinematografica Made in Italy, sugli aerei B777, A330E, A330 e B767 classe Magnifica, inserito in una selezione di grandi titoli tra cui "Benvenuti al Sud" , "La prima cosa bella", "Mine vaganti", "La Passione", "Otto e 1/2". Nello scorso mese di novembre, inoltre, il film di Papaleo prodotto con il sostegno economico della Regione Basilicata - fanno sapere i responsabili della rivista Ulisse - è stato in visione anche sul grande schermo della classe economica degli A320 e dei B767.

"Uno spot importantissimo - ha commentato il presidente della Regione Vito De Filippo- per la nostra regione a favore del turismo marino, montano, ambientale e culturale che premia l'intuizione e l'attenzione della Regione nel sostegno alle produzioni cinematografiche di grande qualità che utilizzano le straordinarie ed uniche locations offerte dalla nostra bellissima terra". " Un motivo di orgoglio- ha continuato De Filippo- per un'opera realizzata da un regista ed attore lucano "spot vivente" straordinario qual è Rocco Papaleo".

Richiesta del presidente del Corecom Basilicata

"Bonus decoder anche al Sud"

l'Agcom si faccia garante della prosecuzione del piano avviato dal Ministero

"Il bonus per l'acquisto dei decoder anche per tutto 2011". E' quanto si auspica il presidente del Corecom Basilicata, Ercole Trerotola, che lo ha dichiarato durante la riunione del Coordinamento Nazionale dei Comitati per le Comunicazioni delle Regioni che si è tenuta a Roma nel gennaio scorso. "Il mio desiderio ed il mio auspicio- ha detto Trerotola - sono che l'Agcom si faccia garante della prosecuzione del piano avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Non appare giusto che Regioni come Basilicata, Puglia e Calabria siano fuori da tale misura, non credo ci siano differenze fra cittadini del Nord e del Sud". Rivolgendosi in particolare ai tecnici dell'Agcom che curano le procedure per lo swicth off del segnale analogico il presidente del Corecom ha chiesto chiarimenti sul livello del segnale sul territorio regionale e se è possibile attivare al più presto un tavolo tecnico che veda come protagonisti istituzioni, operatori nazionali e territoriali ed associazioni di categoria. "Da parte nostra - ha continuato Trerotola - abbiamo l'intenzione di promuovere una serie di riunioni territoriali per spiegare ai cittadini questo importante passaggio, e non lasciarli soli. Lo scopo è quello di monitorare la situazione e favorire il confronto e dialogo per non trovarsi spiazzati sul passaggio al digitale terrestre della nostra regione".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2011

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

by SERISTAMPA 74
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.COM